



Ministero dell'agricoltura,  
della sovranità alimentare e delle foreste



**FEAMP**

PO 2014-2020  
Fondo europeo per gli  
affari marittimi e la pesca



**UNIONCAMERE**

# NASELLO

- ANALISI ECONOMICA E PROSPETTIVE DI CONSUMO -



Con il supporto tecnico di BMTI

## Introduzione



Il nasello europeo, comunemente chiamato nasello o merluzzo, nome scientifico *Merluccius merluccius*, è un pesce osseo d'acqua salata appartenente alla famiglia dei Merlucciidae. Questa specie vive principalmente nel Mar Mediterraneo, nel Mar Nero e anche sulle coste dell'Atlantico nordorientale. Il nasello può superare i 20 anni di vita e raggiungere anche oltre 1,5 m di lunghezza e i 10 kg di peso. Si trova specialmente sui fondali sabbiosi da pochi metri di profondità fino a oltre i 400 metri. Presenta un corpo allungato e molto slanciato, con una bocca munita di denti acuminati, la mascella inferiore è più pronunciata rispetto a quella superiore. Caratteristiche le pinne dorsali che sono due, piccola e triangolare quella anteriore e lunga fino alla zona caudale la posteriore, con la sezione finale rotondeggiante. Simmetrica e molto simile a quest'ultima anche la pinna anale. Le pinne pettorali sono più robuste di quelle ventrali. Infine, il suo corpo termina con una pinna caudale troncata. Presenta una livrea nella parte superiore grigio cenere per poi passare ad un grigio chiaro lateralmente fino al bianco argentato del ventre.

È una specie gregaria, un predatore notturno molto vorace. Grazie anche ai suoi denti affilati si nutre di piccoli pesci, crostacei e molluschi. È comune, per la sua voracità, il cannibalismo.

È molto facile confondersi col nasello atlantico, di cui si conoscono diverse specie molto affini tra loro, *Merluccius albidus*, *M. bilinearis*, *hubbsi*, *M. polli*, *M. senegalensis*, *M. capensis* e *M. paradoxus*, presenti dal sud della Scozia fino al Sud-Africa. Le differenze si riscontrano nella colorazione della livrea, che può virare su toni più scuri e bruni, ma soprattutto la differenza sta nella conformazione delle pinne, in particolare la pinna dorsale. Altra caratteristica distintiva è il colore nero del cavo orale nel nasello europeo.

## CICLO VITALE

La maturazione sessuale avviene all'incirca a 4 anni di età per gli esemplari maschi e 7 per la femmina, con un corpo che raggiunge anche 1,5 kg di peso per 60 cm e più di lunghezza. Il periodo riproduttivo va dall'inverno, novembre/dicembre, fino a fine primavera. In questo periodo le specie si avvicinano alle coste per l'accoppiamento e la deposizione delle uova in acque libere. Dalla deposizione, la schiusa avviene circa una settimana dopo e gli avannotti si aggregano e scendono sul fondale.

### LA PESCA

Il nasello è una specie ittica molto ricercata soprattutto nell'Europa meridionale, in particolare in Spagna e in Italia. Si registra un'attività di pesca intensiva, che avviene soprattutto con reti a strascico, reti da posta e palangari, quest'ultimo per gli esemplari più grandi. Essendo animali gregari è molto facile riuscire a catturare un intero branco. La taglia minima per la cattura è di 20 cm. Per preservare questa specie ittica sono state istituite delle Zone di Tutela Biologica, come la Fossa di Poma nell'Adriatico centrale.

### I SUOI USI

Le carni bianche del nasello sono molto delicate, saporite e altamente digeribili con un buon apporto di sostanze nutritive, con molte proteine e bassissima presenza di carboidrati, lipidi e colesterolo. Per queste sue caratteristiche è impiegato nella dieta degli infanti e per lo svezzamento.

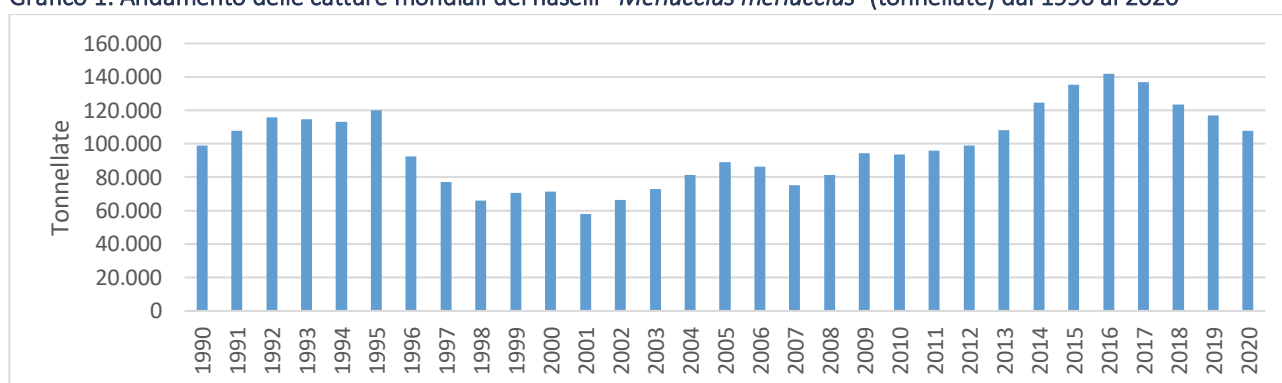
Si presta molto bene a diverse ricette, dalla cottura a vapore, bollito e al forno; intero, a tranci e soprattutto sfilettato.

È uno dei principali componenti della frittura di paranza, da qui la particolare attenzione verso la cattura di specie di taglia piccola.

## LA PRODUZIONE

Il nasello è oggetto di pesca intensiva e viene catturato in elevate quantità. Sul finire degli anni '90 e l'inizio 2000 la pesca di questa specie è diminuita e le catture si sono concentrate maggiormente su specie pescate nell'Africa meridionale come il *M. capensis* e il *M. paradoxus*. L'eccessivo sfruttamento dei mari africani e la conseguente diminuzione dei merluzzi in quell'area ha riportato le flotte pescherecce a concentrare la loro attività sulle catture del *M. merluccius*, prevalentemente nell'Atlantico nord-orientale (**Grafico 1**) (**Tabella 1**).

Grafico 1: Andamento delle catture mondiali dei naselli– *Merluccius merluccius*- (tonnellate) dal 1990 al 2020



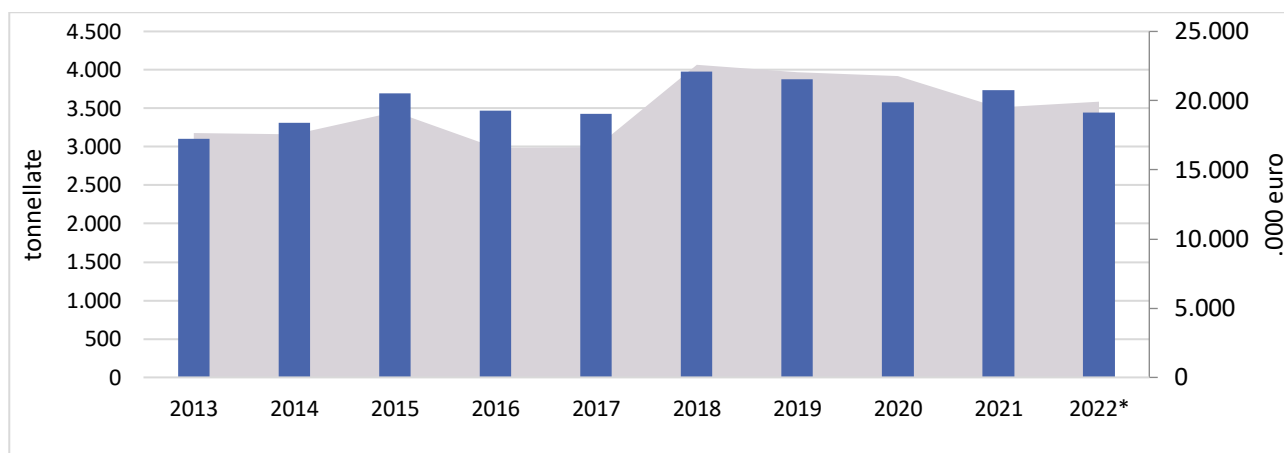
Fonte: Elaborazione MISE-Unioncamere e BMTI su dati FAO

Tabella 1: Andamento delle catture mondiali dei naselli – *Merluccius merluccius*- (tonnellate) dal 2012 al 2020

	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	Inc %	Var. % 2020/12	Var. % 2020/19
Atlantic, Eastern Central	5.473	5.166	7.473	13.149	7.391	6.004	5.682	5.873	6.518	6%	19%	11%
Atlantic, Northeast	72.065	79.259	96.270	102.025	115.080	111.683	97.600	91.675	83.777	78%	16%	-9%
Mediterranean and Black Sea	21.460	23.600	20.993	20.309	19.525	19.080	20.170	19.342	17.324	16%	-19%	-10%
<b>TOTALE</b>	<b>98.998</b>	<b>108.025</b>	<b>124.736</b>	<b>135.483</b>	<b>141.996</b>	<b>136.767</b>	<b>123.452</b>	<b>116.890</b>	<b>107.619</b>	<b>100%</b>	<b>9%</b>	<b>-10%</b>

Fonte: Elaborazione MISE-Unioncamere e BMTI su dati FAO

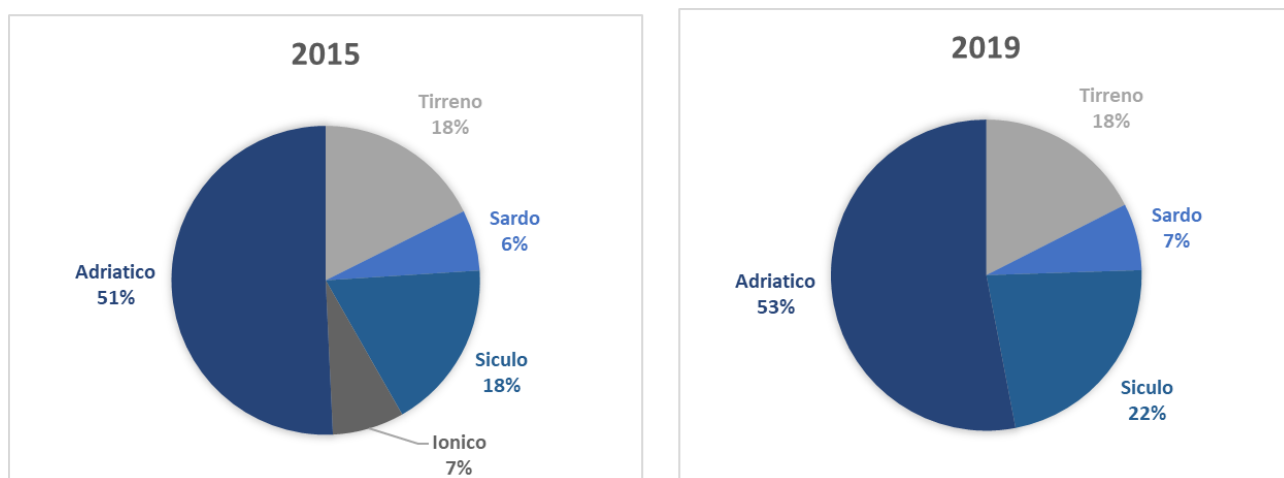
Grafico 2: Prime vendite nazionali dei naselli– *Merluccius merluccius*- (tonnellate) dal 2013 al 2022\*



Fonte: Elaborazione Unioncamere e BMTI dati Eumofa  
\*fino a ottobre 2022

In Italia, come risulta dall’analisi delle prime vendite (**Grafico 2**), le catture di questo pesce si sono mantenute elevate negli anni, pur mostrando alcune fluttuazioni dovute, principalmente, a dinamiche di popolazione della specie nelle diverse stagioni. Più della metà delle catture nazionali si svolgono nel Mar Adriatico. La consistenza della pesca nelle principali aree italiane negli ultimi cinque anni è rimasta sostanzialmente costante (**Grafico 3**).

Grafico 3: Catture nazionali dei naselli– *Merluccius merluccius*- (tonnellate) per litorale

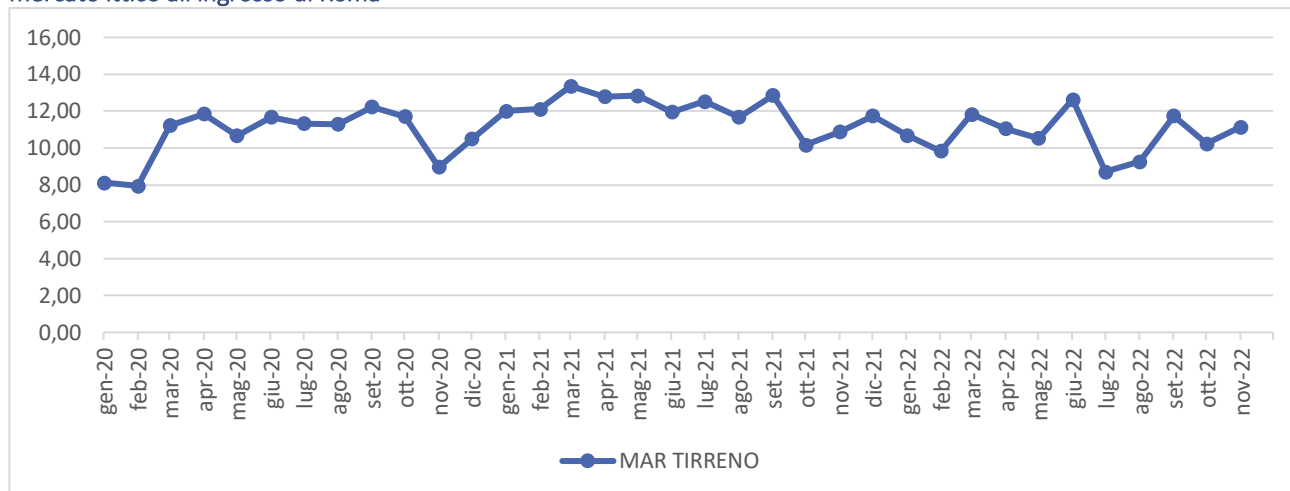


Fonte: Elaborazione Unioncamere e BMTI su dati ISTAT

## IL VALORE ECONOMICO

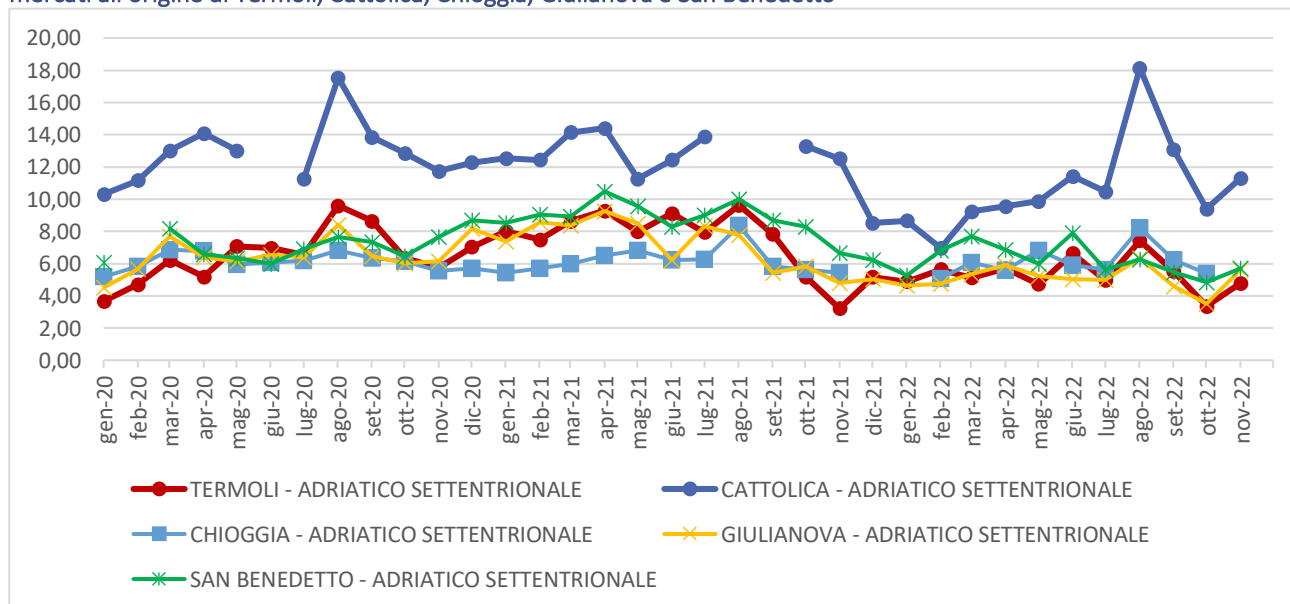
L'andamento dei prezzi di vendita del merluzzo nel mercato ittico di Roma nel periodo 2020-2022 ha evidenziato un andamento piuttosto lineare, mantenendosi su livelli elevati e mostrando dei picchi negativi nei periodi estivo-autunnali quando questo pesce viene pescato in buone quantità (Grafico 4). Nei mercati di Termoli, Chioggia, Giulianova e San Benedetto i prezzi di questa specie hanno mostrato andamenti quasi sovrapponibili; nel mercato di Cattolica i valori sono stati più alti a causa dei minori volumi di vendita (Grafico 5).

Grafico 4: Andamento dei prezzi (€/kg) dei naselli freschi – *Merluccius merluccius*- dal 2020 e commercializzati nel mercato ittico all'ingrosso di Roma



Fonte: Elaborazione Unioncamere e BMTI su listini mercato all'ingrosso

Grafico 5: Andamento dei prezzi (€/kg) dei naselli freschi – *Merluccius merluccius*- dal 2020 e commercializzati nei mercati all'origine di Termoli, Cattolica, Chioggia, Giulianova e San Benedetto

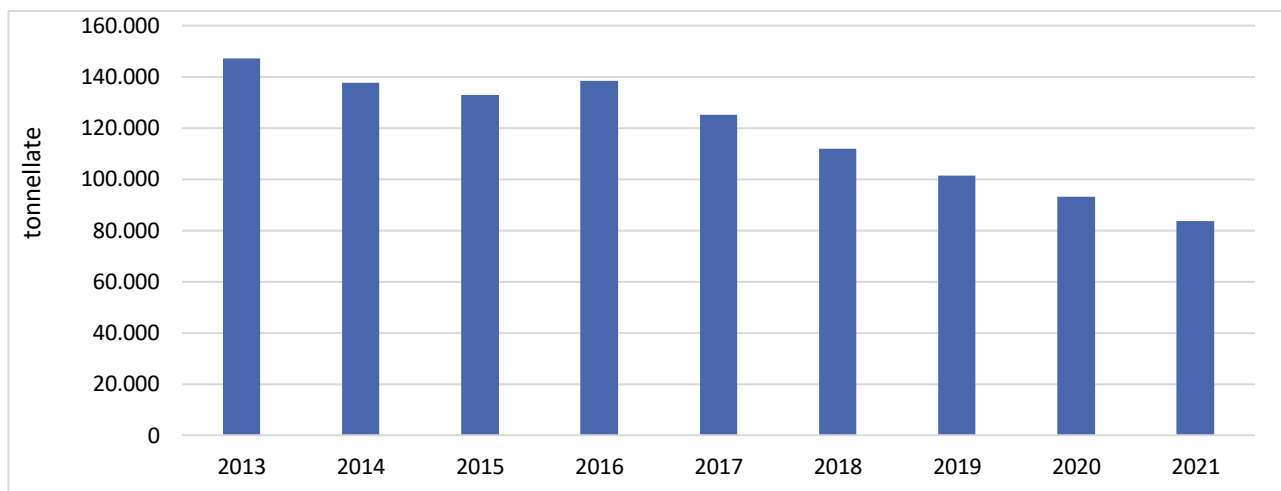


Fonte: Elaborazione Unioncamere e BMTI su listini mercato all'ingrosso

## CONSUMI

I consumi mostrano un andamento in ribasso negli anni a causa, principalmente, della minor abitudine dei consumatori a mangiare pesce con elevata presenza di spine e del sempre maggior impiego nella ristorazione commerciale e collettiva di specie di merluzzo proveniente dai mari africani che vengono commercializzati in filetti surgelati (**Grafico 6**).

Grafico 6: Andamento dei consumi nazionali (tonnellate) di naselli– *Merluccius merluccius*- - dal 2013 al 2021.



## PROSPETTIVE E CONSIDERAZIONI

Questa specie continua ad essere oggetto di pesca intensiva, anche se, come si è osservato, l'interesse da parte del consumatore risulta in calo. Una notevole criticità nella gestione dello stock ittico di questa specie è rappresentata dall'utilizzo prevalente di pesca a strascico, molto poco selettiva nei confronti degli esemplari più giovani e del fatto che i naselli raggiungono la maturità sessuale a 6-8 anni di età. Da ciò discende il fatto che per preservare questa specie occorre attuare stringenti politiche di salvaguardia e valutando la creazione di nuove aree di riproduzione. Allo stato attuale non esistono esperienze di allevamento all'interno delle famiglie dei *Gaviidae* e dei *Merlucciidae*, e questo fa sì che l'unica strategia di gestione per questa risorsa è quella del controllo ambientale. Come per altri prodotti della pesca a strascico, può essere opportuno incrementare la capacità di surgelazione dei prodotti che consente una migliore gestione della distribuzione per i prodotti deperibili.